



## Comunicato Stampa

Roma, 2 febbraio 2023

La FEDERAZIONE AUT-AUTORI è stata riconosciuta dai Ministeri competenti (MIC e Ministero del Lavoro) quale l'Organizzazione più rappresentativa nel settore dell'Audiovisivo.

La Federazione, nata su impulso dell'ANAC (Associazione Nazionale Autori Cinematografici), ha visto fin da subito l'adesione importante degli Autori di Teatro del CENDIC (Centro Nazionale della Drammaturgia Italiana Contemporanea).

Le successive adesioni dell'AIDAC (Associazione Italiana Dialoghisti e Adattatori Cinetelevisivi), dell'ANART (Associazione Nazionale Autori Radiotelevisivi e Teatrali), avvenute nel corso del 2022, ne hanno rafforzato il grado di rappresentanza nel settore dell'Audiovisivo, del Teatro e delle Opere a Stampa estendendolo anche a quello Radiotelevisivo, portando a più di MILLE il numero dei suoi iscritti.

La FEDERAZIONE, avendo al centro della sua azione politica e culturale, la figura dell'AUTORE, ne vuole esaltare il ruolo nell'atto di creazione di contenuti nei diversi settori artistici quali il cinema, l'audiovisivo, il teatro, la letteratura, la radio televisione. Vuole evidenziare ciò che li accomuna dal punto di vista culturale, artistico e professionale, prospettando quelle tutele, anche di carattere assistenziale e previdenziale, di cui l'AUTORE, in quanto lavoratore dell'ingegno, necessita.

A tal fine, la FEDERAZIONE promuoverà a breve un primo momento pubblico che vedrà l'AUTORE quale indiscusso protagonista. L'organizzazione prevederà un primo momento di comune riflessione su CHI SIA OGGI l'AUTORE, il suo RUOLO, la sua stessa FUNZIONE di produttore di contenuti, al quale faranno seguito delle tavole rotonde specifiche dove gli AUTORI dei diversi generi (Cinema/audiovisivo, Teatro, Radio-TV, Editoria) affronteranno i temi più specifici del proprio settore. Il tutto per giungere, in conclusione, a sintesi di un lavoro che ha l'obiettivo di UNIRE gli AUTORI portandone avanti le rivendicazioni, il rispetto che si deve al lavoro intellettuale e creativo prestato nell'interesse stesso della crescita civile e culturale del Paese.